



EUNAVFOR MED Operation SOPHIA



Amm. Div. Enrico CREDENDINO
Comandante Operazione
EUNAVFOR MED - Op. SOPHIA

I DIECI PUNTI DELL'*ACTION PLAN*

1. Rafforzare le *Joint Operations* (FRONTEX) nel Mar Mediterraneo, quali Triton e Poseidon
- 2. Porre in essere sforzo sistematico al fine di catturare e distruggere le navi utilizzate dai trafficanti, traendo esempio dai positivi risultati ottenuti dall'Operazione ATALANTA**
3. Realizzare una maggiore cooperazione tra EUROPOL, FRONTEX, EASO e EUROJUST per la raccolta di informazioni sul modus operandi dei contrabbandieri
4. Distaccare dei team di EASO in Italia e in Grecia per la loro partecipazione al processo di raccolta delle richieste di asilo
5. Raccogliere le impronte digitali di tutti i migranti da parte degli Stati Membri
6. Considerare la possibilità di riallocare migranti secondo dei piani di emergenza
7. Conferma della volontà di accogliere le persone bisognose di protezione attraverso un ampio progetto UE
8. Istituire un nuovo programma per un rapido rimpatrio dei migranti irregolari
9. Ingaggiare i paesi limitrofi alla Libia attraverso l'intervento congiunto della Commissione e del SEAE ed intensificare le iniziative in nigeria
10. Distaccare *Immigration Liaison Officers* in paesi terzi di rilevante importanza, per la raccolta di informazioni sui flussi migratori, rafforzando altresì il ruolo delle Delegazioni UE



MANDATO



Adottare misure sistematiche per individuare, fermare e mettere fuori uso imbarcazioni e mezzi usati o sospettati di essere usati da eventuali trafficanti, nell'ambito dell'approccio omnicomprensivo dell'Unione Europea, in modo da **contribuire** a smantellare il modello del business delle reti del traffico e della tratta di esseri umani nel Mar Mediterraneo centro meridionale



FASI DELL'OPERAZIONE

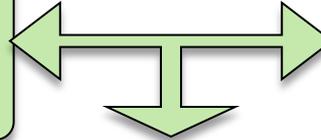
FASE 1: DISPIEGAMENTO e VALUTAZIONE

Raggiungere la piena ed efficace **comprensione** della situazione nell'area di operazioni

FASE 2: SICUREZZA MARITTIMA

ALPHA

acque internazionali
UNSCR 2312(2016)



BRAVO

acque internazionali e territoriali libiche
con ulteriore UNSCR e consenso Libico

Limitare la libertà di movimento dei trafficanti e contrastare le attività degli stessi attraverso **abbordaggio** e **ispezione** di imbarcazioni, del carico e delle persone a bordo

In presenza di evidenze di sospette attività dei trafficanti:

- **Sequestro** dell'imbarcazione e fermo temporaneo delle persone a bordo;
- **Dirottamento coatto** dell'imbarcazione e/o accompagnamento del personale a bordo in un porto designato.

FASE 3: CONTRASTO (con ulteriore UNSCR e cooperazione Libica)

Neutralizzare le imbarcazioni e gli assetti di supporto usati dai trafficanti - sia in mare che a terra – contribuendo agli sforzi profusi dall'Unione Europea per contrastare l'emergenza migratoria

FASE 4: TERMINE MISSIONE



CONDIZIONI PER PASSAGGIO A FASE 2B/3



Smantellare il modello di business delle reti del traffico/tratta di esseri umani



Cattura dei trafficanti nelle acque territoriali/ territorio libico
(Fase 2B / 3)



Tre condizioni:

1. Invito del Governo libico (GNA)

Necessità di un Governo libico stabile che avanzi tale invito

2. Autorizzazione da parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite con una Risoluzione dedicata che permetta l'ingresso nelle acque libiche

Necessaria per colmare il "gap di legittimazione" del GNA e consentire ad alcuni Stati membri di esercitare poteri coercitivi nelle acque libiche

3. Valido esercizio delle giurisdizione penale (c.d. *legal finish*) sui trafficanti catturati nelle acque libiche



LEGAL FINISH NELLE ACQUE TERRITORIALI LIBICHE



Problematiche

- Fermo dei sospetti in territorio libico (giurisdizione libica)
- Consegna alle Autorità locali (standard di rispetto dei diritti umani)

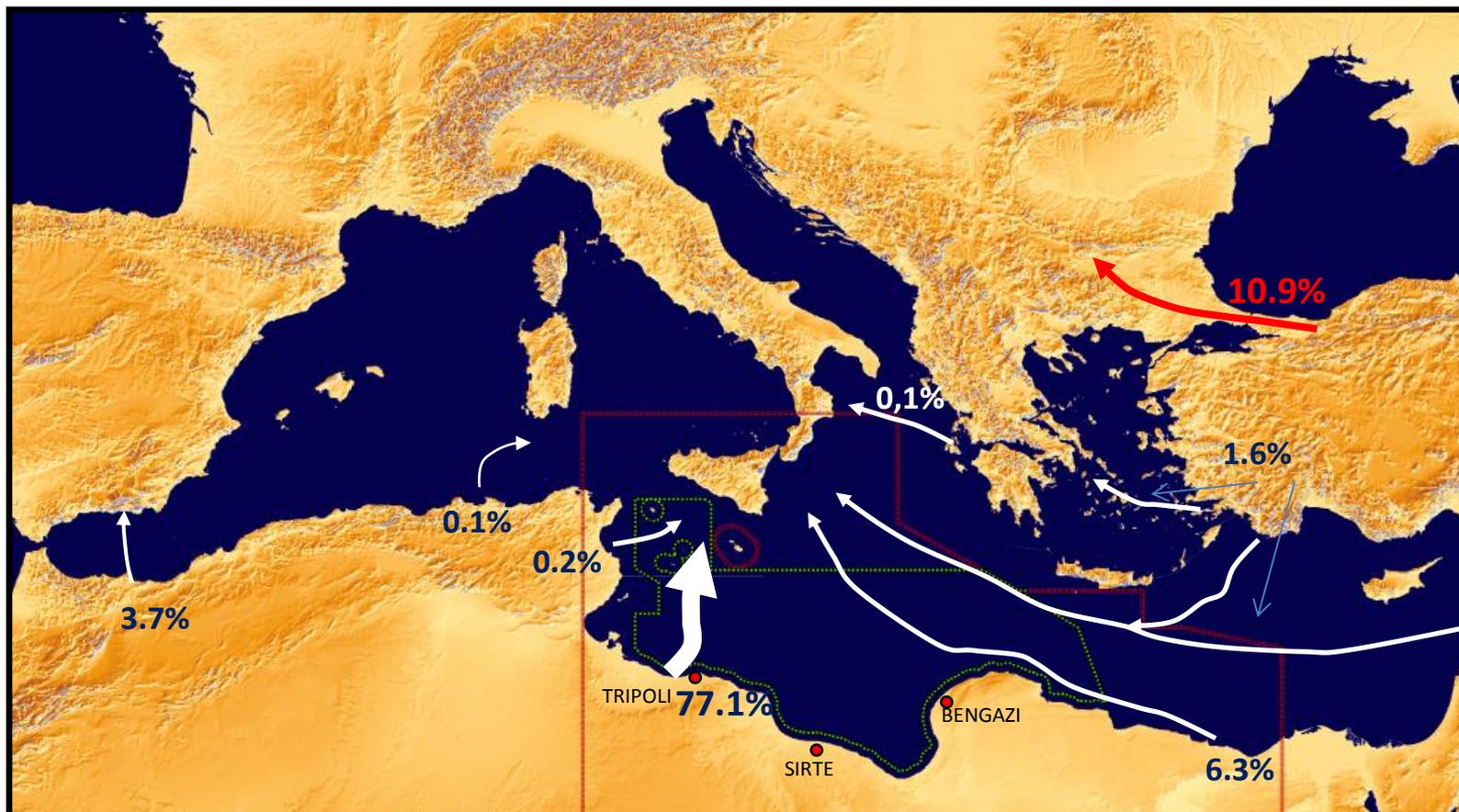


CATTURA E RILASCIO

Soluzioni

- Accordo tra l'Unione Europea e la Libia (medio/lungo periodo)
 - Consegna dei sospettati alle Autorità libiche
 - Rispetto diritti umani (es. apertura di «special branches»)
 - GNA avente pieni poteri (problema di rappresentatività)
- Accordo tra uno Stato membro UE e la Libia (breve periodo)
 - Trasferimento dei sospettati/esercizio dell'azione penale in tale Stato
 - Medesimi problemi di rappresentatività del GNA
 - Volontà politica di entrambi

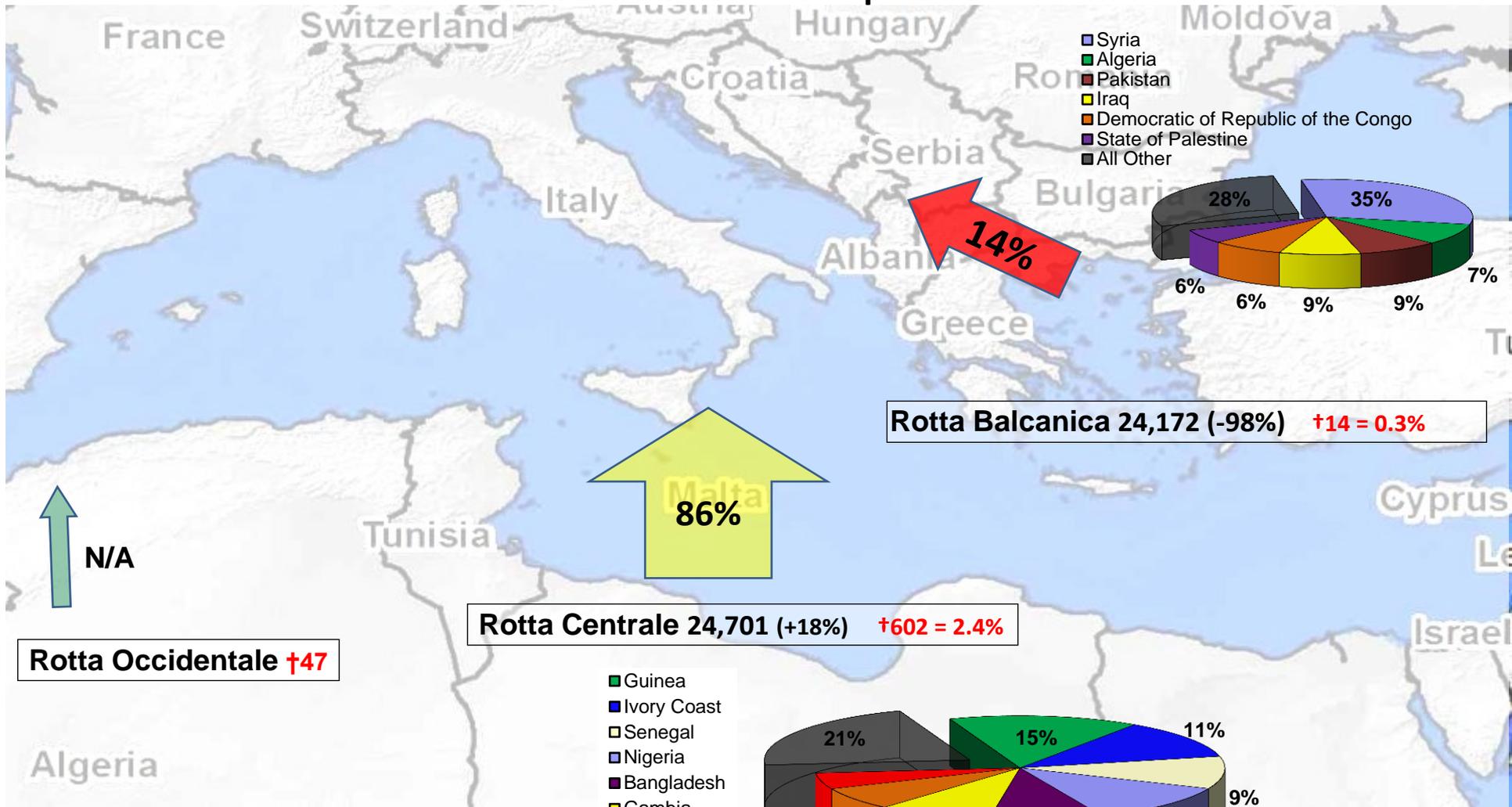
FLUSSI MIGRATORI (4 APR – 31 DIC 2016)



- Nel 2016, 182,218 migranti hanno utilizzato la rotta del Mediterraneo Centrale, con un incremento del 18% rispetto al 2015 (154,693);
- Nel periodo dal 4 aprile al 31 Dicembre, l'85,4% dei migranti hanno utilizzato la rotta del Mediterraneo Centrale, mentre il 10,9% hanno utilizzato la rotta Balcanica
- Nel 2016, circa il 50% dei migranti proveniva dai paesi dell'Africa Sub-Sahariana (Nigera, Eritrea, Somalia, Costa d'Avorio, Gambia). Il rimanente 50% proveniva da Mali, Bangladesh, Guinea, Senegal, Etiopia, Egitto, Ghana, Marocco, Burkina Faso ed altri paesi.

Flussi migratori

01 Gennaio 2017 - 04 Aprile 2017

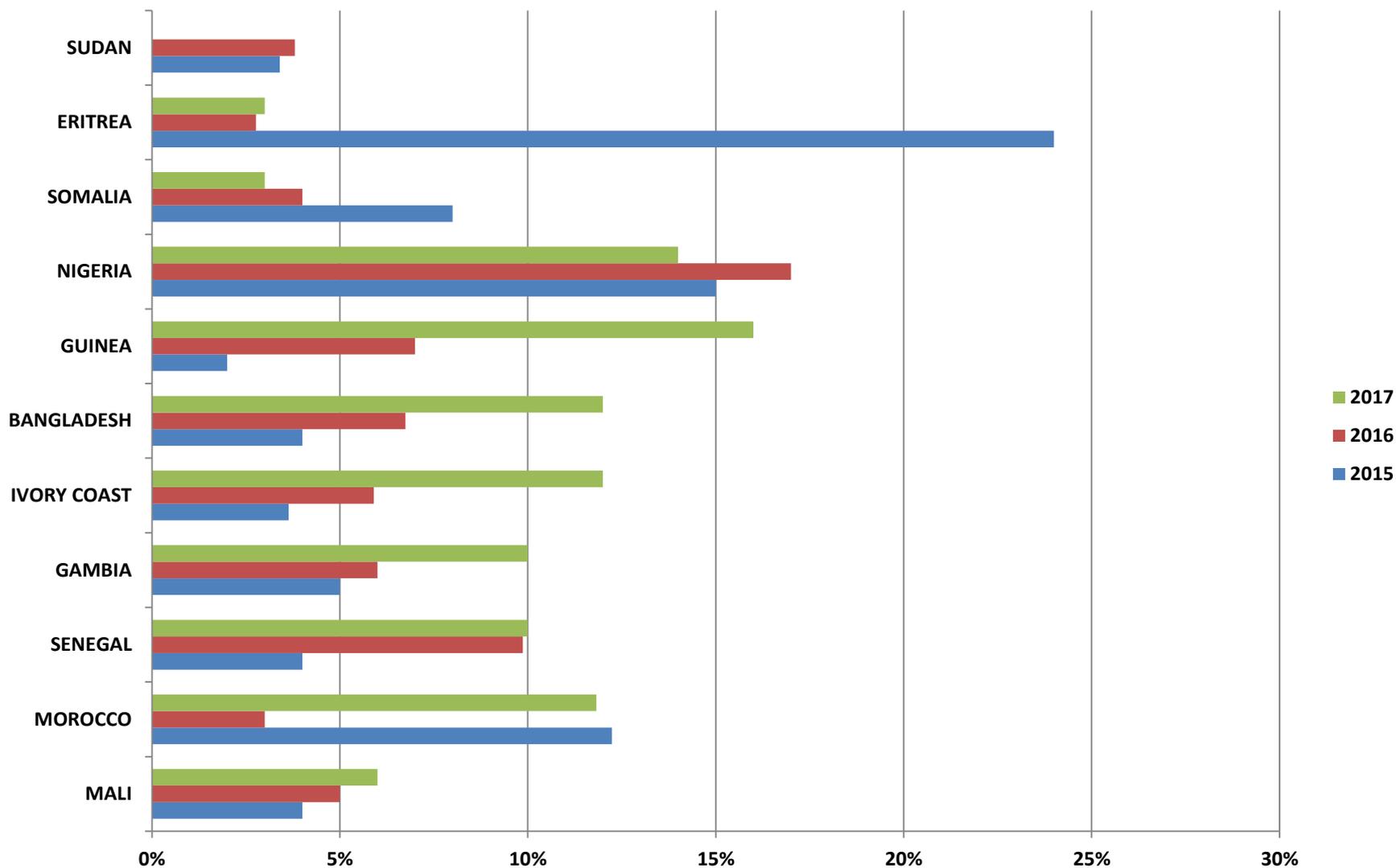


Fonte migranti Rotta Centrale: FRONTEX 05 Mar 2017)
 Fonte migranti rotta Est/balcanica : FRONTEX (05 Mar 2017)
 Fonte decessi : IOM



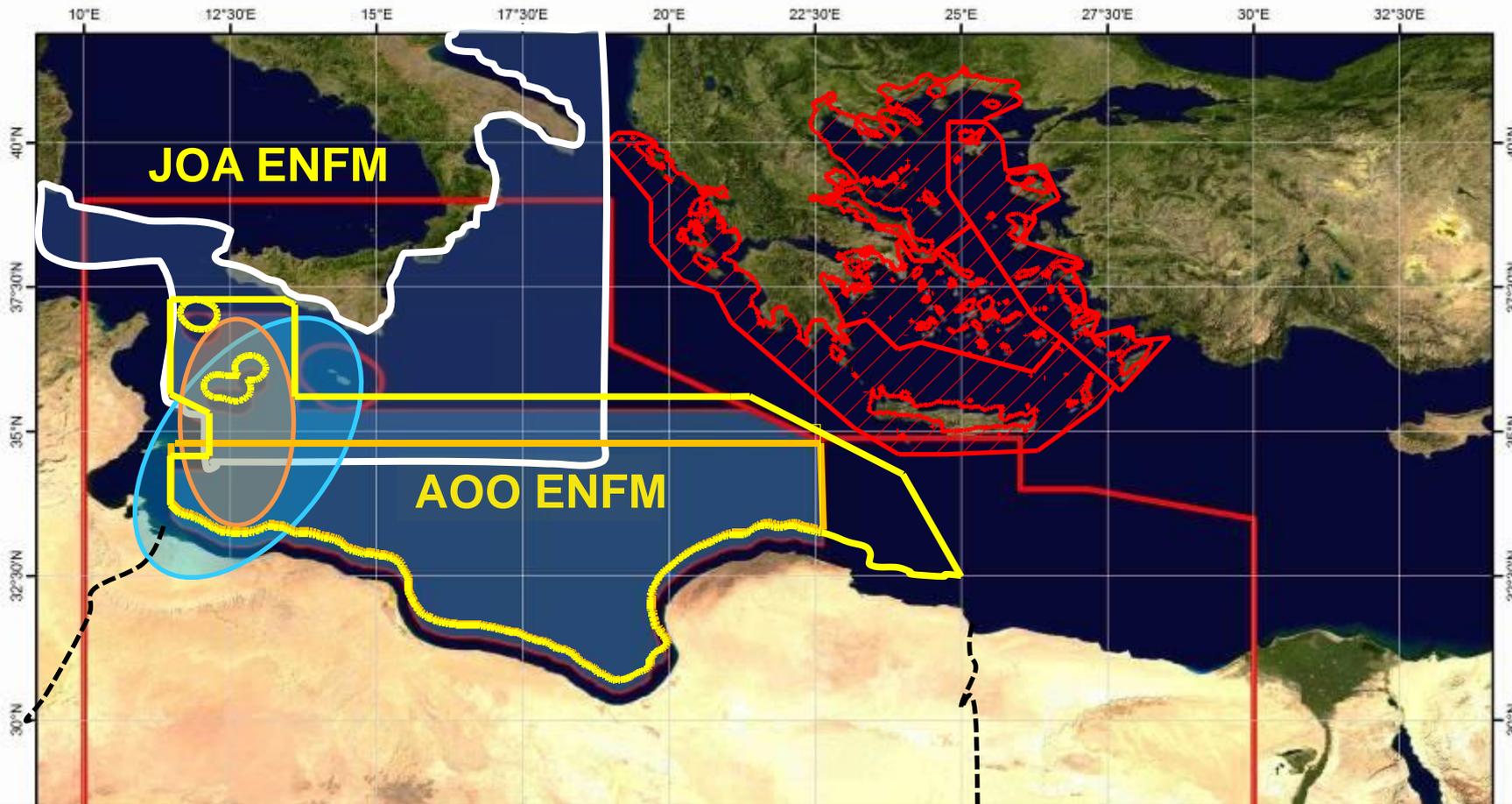
PRINCIPALI NAZIONALITA' DICHIARATE MIGRANTI

(fonte dati FRONTEX)





ALTRE OPERAZIONI NELLA STESSA AREA

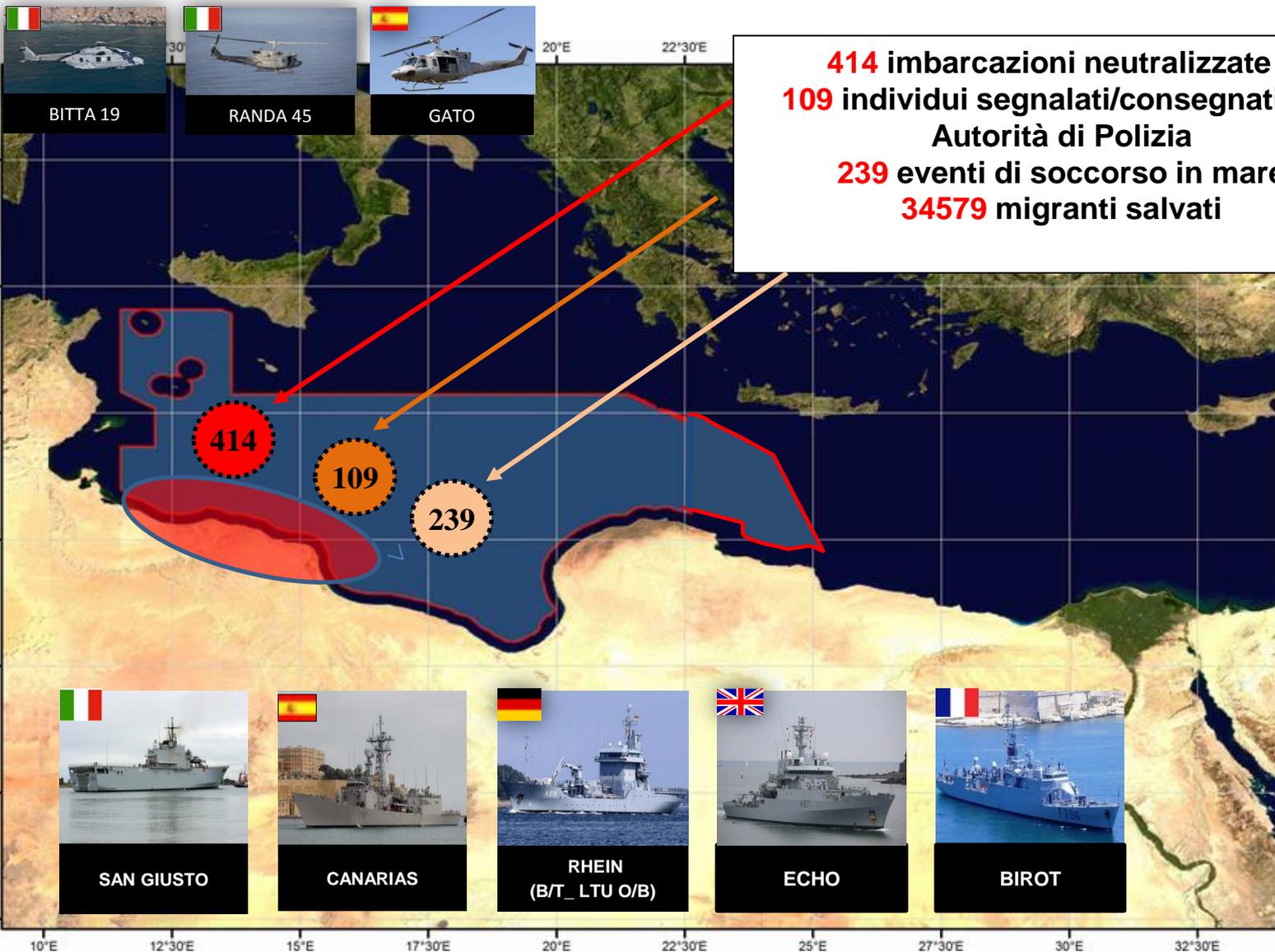


- | | | |
|---|---|---|
|  ENFM Op SOPHIA |  NGO/Independent Deployers |  TRITON (FRONTEX) |
|  Mare Sicuro/ Fishery Patrol (ITA) |  POSEIDON (FRONTEX) |  NATO Op. Sea Guardian
(active in Med., outside ENFM AOO) |



Situazione operativa

04 Aprile 2017



414 imbarcazioni neutralizzate e
109 individui segnalati/consegnati alle
Autorità di Polizia
239 eventi di soccorso in mare
34579 migranti salvati





DUE NUOVI COMPITI SUPPLEMENTARI



“Capacity building” e addestramento della Guardia Costiera e Marina Libica

Contributo allo scambio di informazioni e all’implementazione dell’embargo ONU sulle armi. In acque internazionali al largo della Libia.

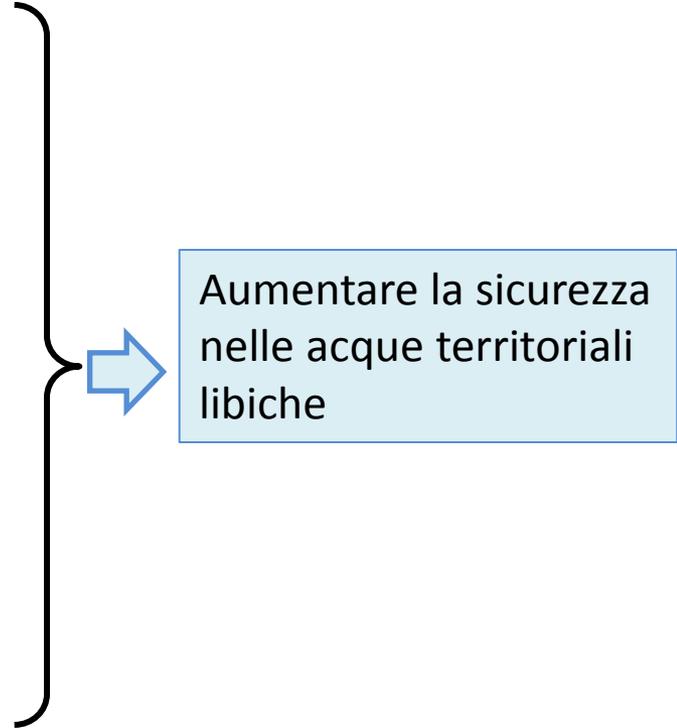


- 30 agosto 2016 il COPS autorizza il task relativo all’implementazione del “Capacity building” e addestramento della Guardia Costiera e Marina Libica
- 6 settembre 2016 il COPS autorizza il task relativo al contributo allo scambio di informazioni e all’implementazione dell’embargo ONU sulle armi in acque internazionali al largo della Libia



Effetti desiderati

- Incrementare le capacità della Guardia Costiera e Marina libica di svolgere le funzioni della Guardia Costiera;
- Incrementare le capacità della Guardia Costiera e Marina libica nelle operazioni di “Ricerca e Soccorso” nelle proprie acque territoriali.



Aumentare la sicurezza nelle acque territoriali libiche

ADDESTRAMENTO DELLA MARINA E GUARDIA COSTIERA LIBICA

Inizio

Fine

Pacchetto 1

In acque internazionali
Addestramento basico
su unità navali UE
(14 settimane) - iniziato
in data 26 ottobre 2016
e concluso il 13 febbraio
2017 per 93 Libici

Pacchetto 2

A terra
Addestramento basico
negli Stati Membri
(14 settimane) –
iniziato il 30 gennaio
in Grecia (Creta) e
terminato il 09
Febbraio. Iniziato il 6
Marzo a Malta e
tutt'ora in corso)

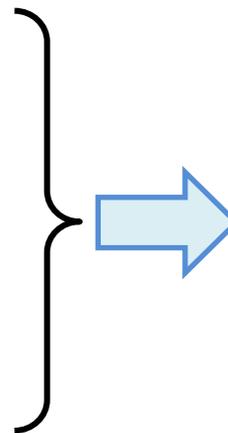
Pacchetto 3

Addestramento
operativo in mare
Addestramento
avanzato su
imbarcazioni libiche
(8 settimane)



Effetti desiderati

- Conseguimento della piena conoscenza della situazione marittima del Mediterraneo
- Limitazione del flusso di armi a gruppi terroristici



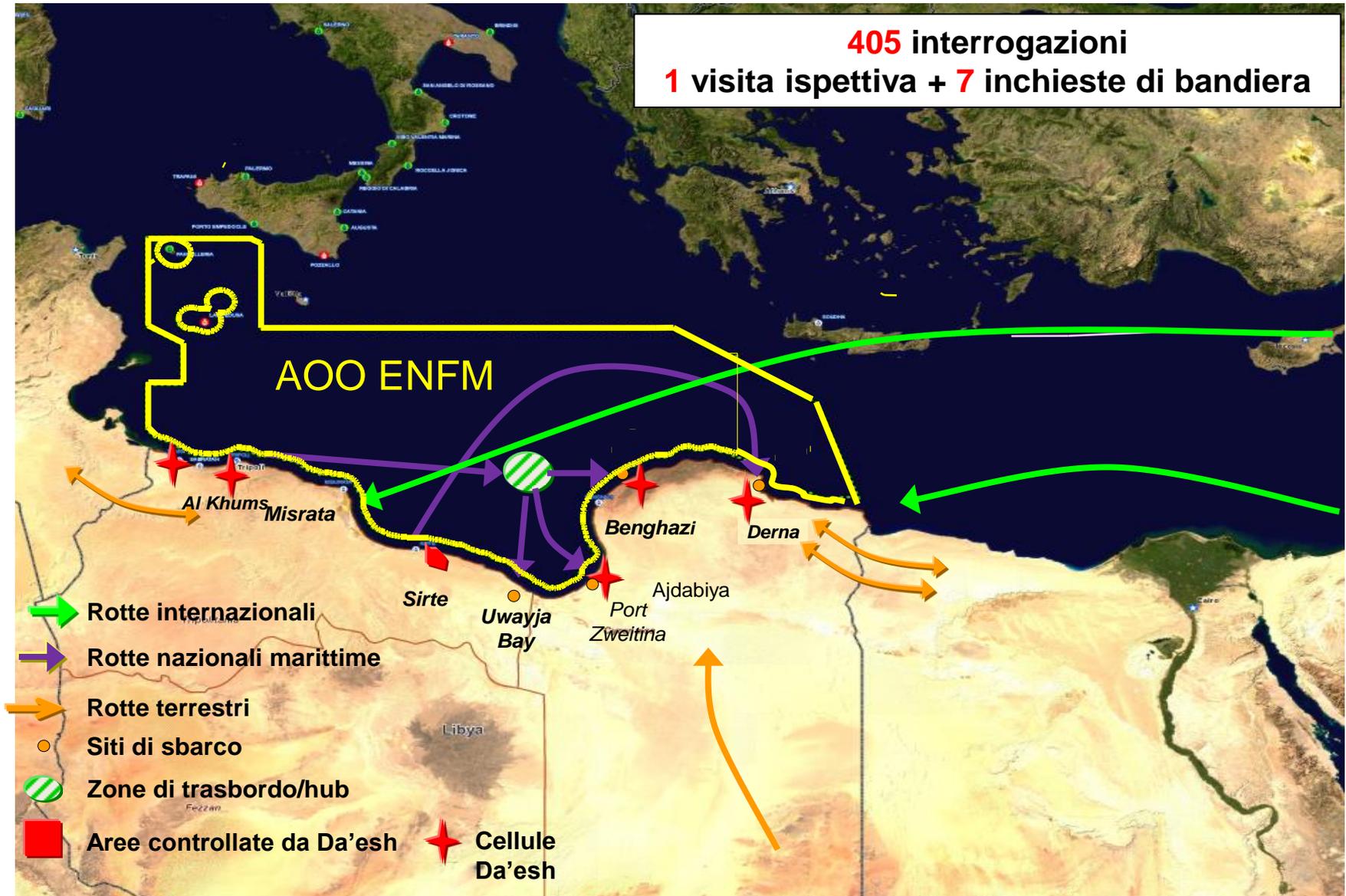
Contributo all'incremento della sicurezza in Libia, supportando le autorità libiche nel conseguire stabilità ed effettività del Governo



Maggiore stabilità e sicurezza in Libia ridurranno i traffici illeciti, contribuendo agli sforzi comuni nel contrasto e nella distruzione delle reti di trafficanti di esseri umani.

Contrasto al traffico illegale di armi

405 interrogazioni
1 visita ispettiva + **7** inchieste di bandiera





ATTIVITÀ "OUTREACH"



ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI/REGIONALI E AGENZIE

Unione Africana (Gruppo Paesi Africani alle Nazioni Unite)
 Lega Araba (Gruppo Paesi Arabi alle Nazioni Unite)
 International Federation of Red Cross and Red crescent (IFRC)
 International Committee of the Red Cross (ICRC)

CARITAS

International Criminal Court (ICC)

INTERPOL

Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo

North Atlantic Treaty Organization (NATO)

Organization for Security and Co-operation in Europe (OSCE)

Sovrano Ordine Militare di Malta

NAZIONI UNITE (ONU)

- UN Department of Political Affairs (UNDPA)
- UN Department of Peacekeeping Operations (UNDPKO)
- UN Children's Fund (UNICEF)
- UN Office of Military Affairs (UNOMA)
- **International Maritime Organization (IMO)**
- **International Organization for Migration (IOM)**
- **Office of the UN High Commissioner for Human Rights (OHCHR)**
- **UN High Commissioner for Refugees (UNHCR)**
- **UN Office for the Coordination of Humanitarian Affairs (UNOCHA)**
- **UN Office on Drugs and Crime (UNODC)**
- **UN Support Mission in Libya (UNSMIL)**

WFP (World Food Program)

ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

International Medical Corps
 Jugend Rettet
 Médecin Sans Frontières
 MOAS
 Proactiva Open Arms
 Save the Children
 Sea Eye
 SOS Méditerranée
 Sea Watch

Fondazione Rava

INTERAZIONI CON L'UE

- Parlamento Europeo
- **EUROJUST**
- **EUROPOL**
- **FRONTEX**
- **EUNAVFOR ATALANTA**
- **EU Border Assistance Mission (EUBAM) LIBYA**
- **EU Libya Planning Cell (EULPC)**
- **EU Satellite Center**
- European Asylum Support Office (EASO)
- EU Training Mission (EUTM) MALI
- EU Training Mission (EUTM) SOMALIA

PAESI TERZI

ALGERIA
 EGITTO
 G5 SAHEL
 ISRAELE
 LIBIA
 MONTENEGRO
 NORVEGIA
 SENEGAL
 SERBIA
 TUNISIA
 TURCHIA

USA

- **AFRICOM**
- **EUCOM**
- **6^ Flotta**
- **US Coast Guard**



Shared Awareness and De-Confliction in the Mediterranean (SHADE MED)



SHADE MED è attivo da novembre 2015



Lo scopo di SHADE MED è quello di condividere informazioni e procedure e di "deconflittuarizzare" le rispettive attività

Eventi svolti:

Roma-OHQ, 26 novembre 2015 (80 partecipanti da 39 Organizzazioni/Paesi)

Roma-SMM, 12-13 maggio 2016 (135 partecipanti da 74 Organizzazioni/Paesi)

Napoli – **NATO Allied Joint Force Command**, 7-8 novembre 2016 (156 partecipanti da 64 Organizzazioni/Paesi)

Prossimo SHADE MED: 8-9 Giugno 2017 a Roma



EFFETTI E RISULTATI



- Identificazione e comprensione del modello di business dei trafficanti sia in mare e, parzialmente, sulla costa
- Coinvolgimento generale di attori chiave di Paesi ed organizzazioni regionali e internazionali
- Efficace effetto deterrente in acque internazionali, attività di traffico e contrabbando limitata alle sole acque nazionali libiche
- **414** imbarcazioni neutralizzate
- **109** individui segnalati/consegnati alle autorità italiane
- **Oltre 34.500** soccorsi da assetti ENFM
- **407** interrogazioni, **41** *friendly approach*, **1** ispezione e **7** inchieste di bandiera



SOPHIA NON COSTITUISCE UN 'PULL FACTOR'



- Gli assetti EUNAVFOR MED hanno soccorso solo il 11.8% del totale dei migranti (oltre 34.500 persone in totale)
- Nell'Area di Operazione di EUNAVFOR MED transitano ogni giorno mediamente oltre 50 mercantili/navi commerciali e sono operative diverse ONG
- Data la densità del traffico marittimo nel Mediterraneo Centrale, i soccorsi avverrebbero anche senza la presenza di EUNAVFOR MED



ONG OPERANTI IN AREA DI OPERAZIONE

Médecins Sans Frontières (MSF)



VOS PRUDENCE

da Mar 2017



Bandiera: ITALIA
Pax: 600 (1000)



Organizzazione Internazionale
Francia

DIGNITY I

Da Mag 2015 a Dic
2016



Bandiera: PANAMA
Pax: 400



BOURBON-ARGOS

da Mag 2015 a Nov 2016



Bandiera:
LUSSEMBURGO
Pax: 500 (800)



SOS Méditerranée



AQUARIUS

da Feb 2016 a Dic 2016



Bandiera:
GIBILTERRA
Pax: 500(600)



Organizzazione Internazionale italo-franco-tedesca

 = capacità mediche



ONG OPERANTI IN AREA DI OPERAZIONE

MOAS (Migrant Off-shore Aid Station)



Malta

PHOENIX

da Ago 2014 a Nov 2016



Bandiera: BELIZE

Pax: 400

**TOPAZ
RESPONDER**

da Giu 2016 a Nov 2016



Bandiera: ISOLE
MARSHALL

Pax: 300

Sea-Watch



Germania

SEA-WATCH

da Giu 2015 a Nov 2016



Bandiera: GERMANIA

Pax: NO

SEA-WATCH 2

da Mar 2016 a Nov 2016



Bandiera: OLANDA

Pax: 350





ONG OPERANTI IN AREA DI OPERAZIONE



Sea-Eye



Germania

SEA – EYE

da Feb 2016 a Nov 2016



Bandiera: OLANDA

Pax: NO

ProActiva Open Arms



Spagna

GOLFO AZZURRO



Bandiera: PANAMA

Pax: 150



Lifeboat



Germania

MINDEN

da Giu 2016 a Nov 2016



Bandiera: GERMANIA

Pax: 150



ONG OPERANTI IN AREA DI OPERAZIONE

Jugend Rettet



Germania

IUVENTA

da Lug 2016 a
Nov 2016



Bandiera: OLANDA

Pax: 100



Save the Children



Organizzazione Internazionale

VOS HESTIA

Da Sept 2016 a Nov 201



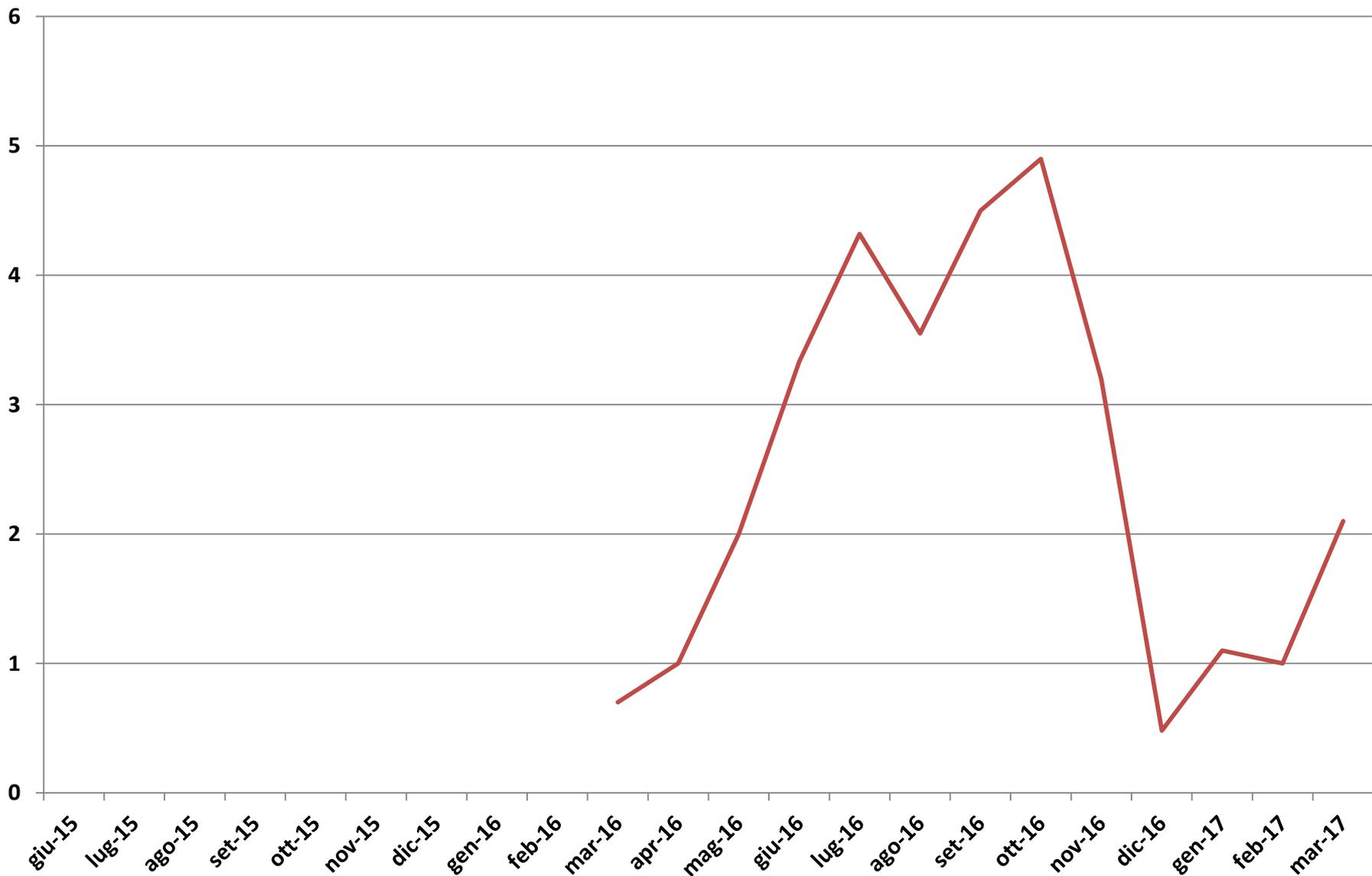
Bandiera: ITALIA

Pax: 500(900)





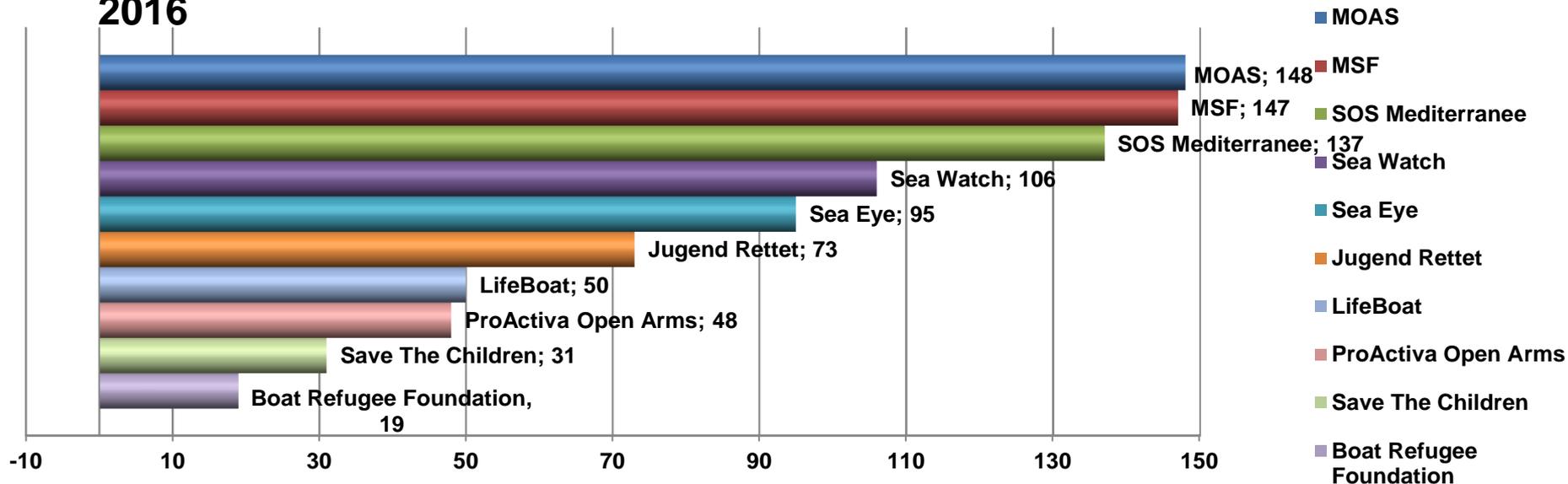
UNITÀ ONG IN AREA DI OPERAZIONE (GIU 2015 – MAR 2017)



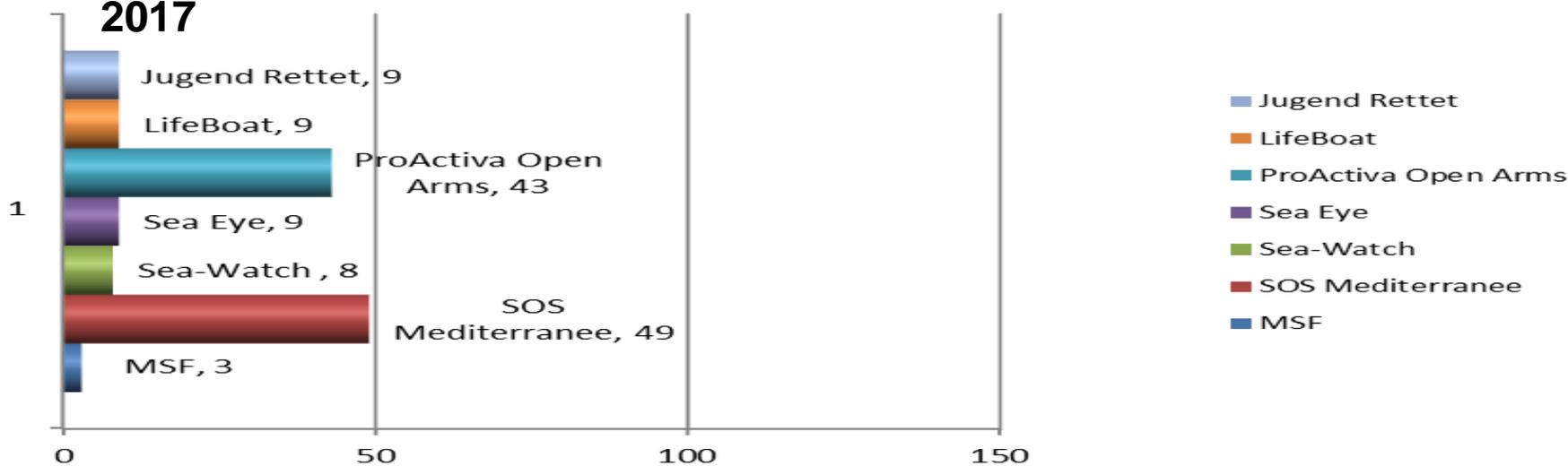


ONG GIORNI IN MARE

2016



2017





EUNAVFOR MED operazione SOPHIA

